

03 LIVING LAB

INSEDIAMENTI URBANI



Progetto SUSTAINadapt - Strumenti e approcci per declinare
l'integrazione fra sostenibilità e adattamento

Settore INSEDIAMENTI URBANI

Caratteristiche del contesto urbano:

- Densità di popolazione
- Caratteristiche geografiche e geo-pedologiche
- Urbanizzazione incontrollata
- Impermeabilizzazione del suolo e carenza aree verdi
- Attività economiche e emissioni di gas a effetto serra
- Interazioni tra persone e infrastrutture

Sfide del contesto urbano:

- Disponibilità di risorse
- Crescita economica equa
- Qualità dell'ambiente urbano
- Richieste di nuove infrastrutture e costruzioni

Gli insediamenti urbani sono particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici per:



Ondate di calore



Inondazioni



Siccità



Scarsità idrica



Incendi

EEA Report, No 12/2020. Urban adaptation in Europe: how cities and towns respond to climate change

PRINCIPALI STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

A livello Europeo

EU STRATEGY ON ADAPTATION TO CLIMATE CHANGE: Promuove il processo decisionale, nuovi investimenti e una pianificazione urbana informata sul clima e a prova di futuro. Sottolinea inoltre la necessità di evitare decisioni "non cieche sul clima" registrando, raccogliendo e condividendo dati sui rischi e le perdite legati al clima tra diversi settori, comprese le città.

EU BIODIVERSITY STRATEGY 2030: Promuove ecosistemi sani, infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura dovrebbero essere sistematicamente integrate nella pianificazione urbana, compresi gli spazi pubblici, le infrastrutture e la progettazione degli edifici e dei loro dintorni.

EU Covenant of Mayors for Climate & Energy: Riunisce gli enti locali e regionali volontariamente impegnati a raggiungere e superare gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE. Offre il supporto tecnico e metodologico agli enti locali e regionali per la pianificazione e l'attuazione di strategie di adattamento climatico. Più di 10.000 città in tutta l'UE hanno aderito all'iniziativa.

PRINCIPALI STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

A livello nazionale/regionale

- PNACC-Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici
- "Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano" istituito dal MITE con Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021 per finanziare interventi di adattamento climatico nei singoli comuni.
- SRACC-Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (2019)
- SRSvS-STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE (2021)

LIVING LAB INSEDIAMENTI URBANI



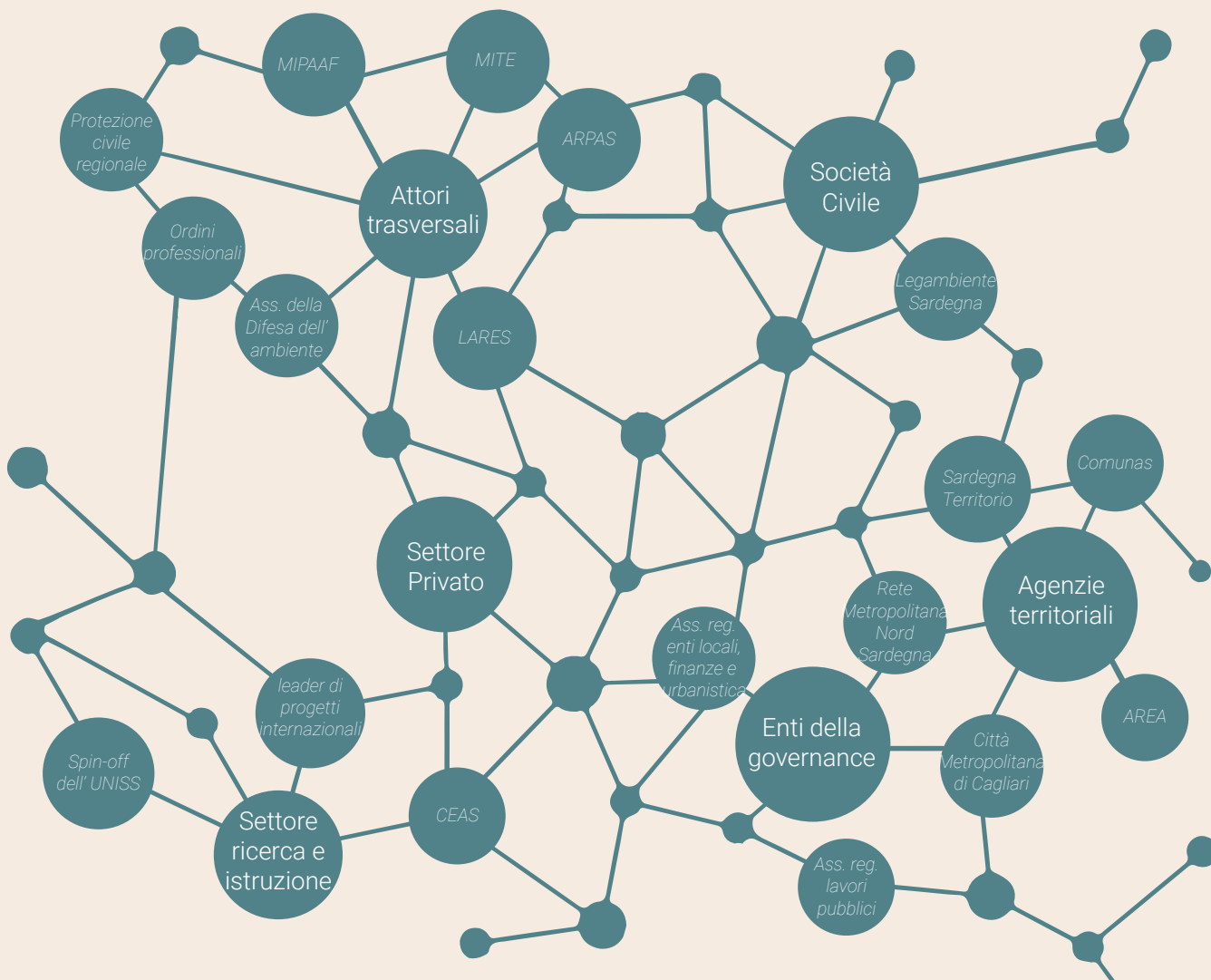
Il progetto SUSTAINadapt prevede l'utilizzo di Living Labs come spazi innovativi di apprendimento sociale e di interazione tra i portatori di interesse del settore Insempiamenti urbani.

L'obiettivo generale è valutare l'applicabilità, l'esportabilità e la replicabilità del percorso sviluppato, in una regione pilota (la Sardegna).

OBIETTIVI dei LIVING LABS

- Sperimentare **un percorso innovativo** trasferibile a livello nazionale
- Testare l'applicabilità del **percorso metodologico** sviluppato nel contesto regionale e finalizzato a trovare **elementi di coerenza e connessione tra principi, obiettivi, azioni** di adattamento e di sviluppo sostenibile
- Validare e consolidare **le matrici di coerenza** sviluppate nell'Azione 1 del progetto SUSTAINadapt
- Identificare **le priorità** di sviluppo sostenibile e di adattamento

PARTECIPANTI invitati al LIVING LAB



Matrice di obiettivi per Insediamenti urbani

La matrice contiene gli obiettivi strategici di adattamento e di sviluppo sostenibile per il settore insediamenti urbani, utilizzata per valutare la coerenza tra Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) e Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSVs). Ogni obiettivo PNACC è accoppiato ad uno o più obiettivi della SNSVs, per un totale di 12 coppie, ciascuna identificata da un codice.

	PNACC: Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	SNSVs: Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile	CODICE COPPIA
1	Incentivare la ricerca scientifica su natura e magnitudine dei cambiamenti climatici in contesto urbano e valutazione del rischio	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per salvaguardare gli ecosistemi, le connessioni ecologiche urbano/rurali, arrestare il consumo di suolo, garantire la qualità degli spazi urbano/rurali e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	1.1
		2. Minimizzare i carichi inquinanti (in atmosfera, suoli, corpi idrici, etc.)	1.2
2	Aumentare conoscenza, educazione e formazione su vulnerabilità e adattamento a livello urbano	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per ridurre il consumo di suolo, massimizzare l'efficienza delle risorse idriche e garantire la qualità degli spazi urbano/rurali	2.1
		2. Minimizzare i carichi inquinanti (in atmosfera, suoli, corpi idrici, etc.)	2.2
3	Promozione della pianificazione e progettazione per la prevenzione dei rischi e facilitare il monitoraggio	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per salvaguardare gli ecosistemi, le connessioni ecologiche urbano/rurali, arrestare il consumo di suolo, garantire la qualità degli spazi urbano/rurali e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	3.1
		2. Attuare una gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali, dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale, anche attraverso piani e programmi	3.2
4	Razionalizzare la spesa pubblica in ottica di adattamento urbano ai cambiamenti climatici	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori e garantire la qualità degli spazi urbano/rurali	4.1
5	Promuovere interventi sperimentali di adattamento in aree periurbane, periferie, centri storici e spazi pubblici	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per salvaguardare gli ecosistemi, le connessioni ecologiche urbano/rurali, arrestare il consumo di suolo, garantire la qualità degli spazi urbano/rurali e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	5.1
		2. Attuare una gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali, dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale, anche attraverso piani e programmi	5.2
6	Promuovere interventi sperimentali di adattamento in aree periurbane, periferie, centri storici e spazi pubblici (miglioramento del comfort termico e qualità dell'abitare)	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per salvaguardare gli ecosistemi, le connessioni ecologiche urbano/rurali, garantire la qualità degli spazi urbano/rurali e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	6.1
7	Promuovere interventi sperimentali di adattamento in aree periurbane, periferie, centri storici e spazi pubblici (incremento della permeabilità dei suoli e dell'efficienza del sistema idraulico)	1. Prevenire i rischi naturali e antropici per rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori, arrestare il consumo di suolo e combattere la desertificazione	7.1
8	Promuovere interventi sperimentali di adattamento in aree periurbane, periferie, centri storici e spazi pubblici (incremento della permeabilità dei suoli e dell'efficienza del sistema idraulico)	1. Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	8.1

Modalità di svolgimento del Living Lab

SESSIONE INTERATTIVA | PIATTAFORMA ZOOM E MENTIMETER SOFTWARE

20 gennaio 2022 ore 11.00-13.00 | modalità remota

PERCORSO METODOLOGICO E OPERATIVO SEGUITO DURANTE IL LIVING LAB

Ogni coppia di obiettivi PNACC e SNSvS è stata valutata per capire le priorità per lo sviluppo sostenibile attraverso 7 domande

Domanda 1: **la natura della relazione**

Domanda 2: **il livello di coerenza**

Domanda 3: **l'intensità del legame**

LIVELLO DI COERENZA

Domanda 4: **il livello di urgenza**

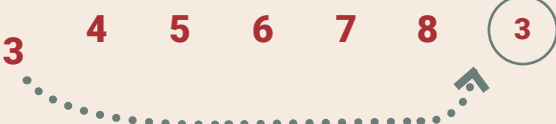
Domanda 5-6: **il grado di fattibilità** per le risorse umane e finanziarie

Domanda 7: **il grado di fattibilità per il mainstreaming**

PRIORITÀ DEGLI OBIETTIVI

La priorità degli obiettivi di adattamento del PNACC è stata valutata ordinando gli obiettivi in ordine di importanza da 1 a 8

1 2 3 4 5 6 7 8 3 meno importante

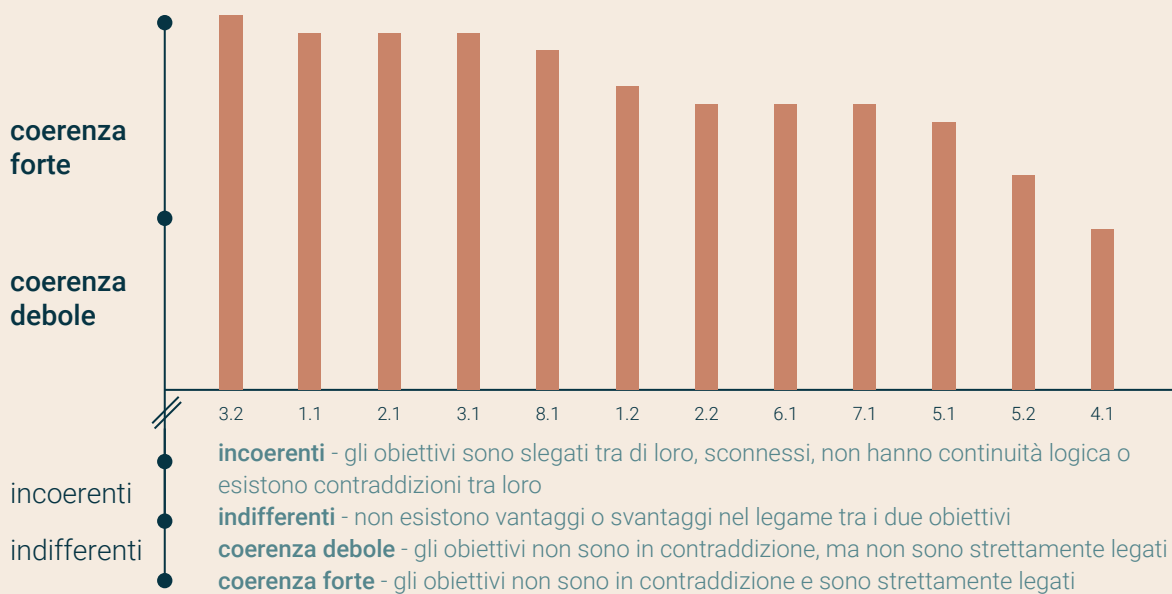


**GERARCHIA
DEGLI OBIETTIVI**

RISULTATI del LIVING LAB per INSEDIAMENTI URBANI

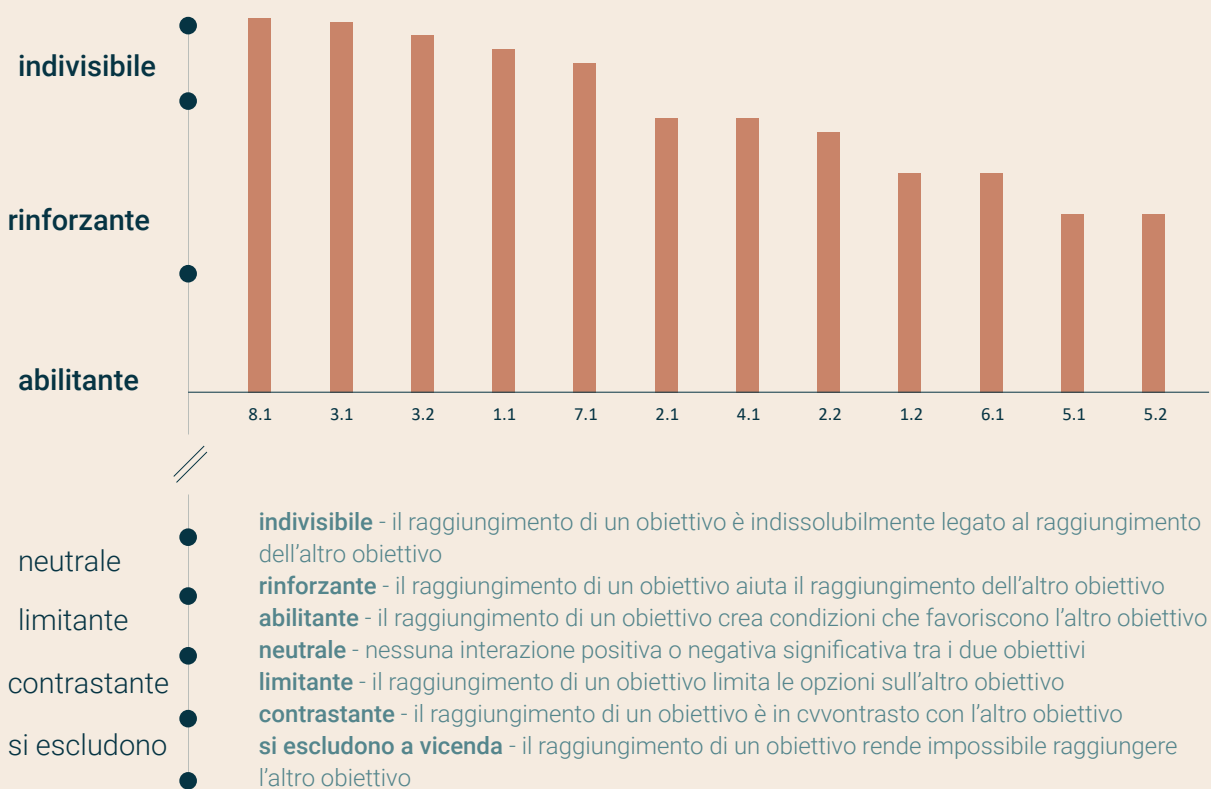
LIVELLO DI COERENZA per coppia di obiettivi.

Il grafico riporta la media ponderata dei singoli risultati ottenuti



QUALITÀ della COERENZA per coppia di obiettivi.

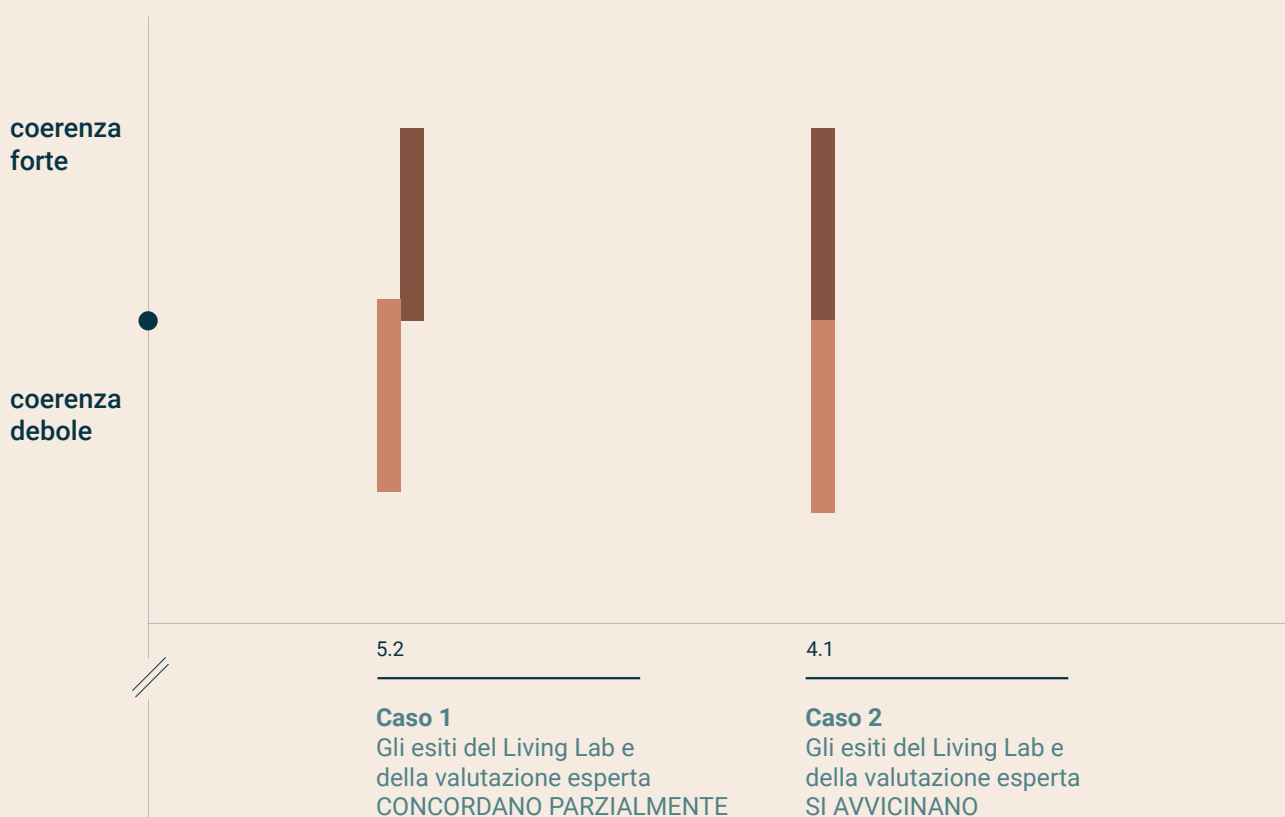
Il grafico riporta la media ponderata dei singoli risultati ottenuti



RISULTATI del LIVING LAB per INSEDIAMENTI URBANI

La valutazione della coerenza tra gli obiettivi strategici di adattamento e sviluppo sostenibile effettuata dagli stakeholders durante il Living Lab è stata confrontata con la valutazione precedentemente fatta da esperti accademici. Il confronto evidenzia un generale accordo sulla valutazione per la maggior parte delle coppie di obiettivi. Entrambi i gruppi identificano gli obiettivi di PNACC e SNSvS come coerenti mentre non sono stati riscontrati casi di incoerenza. Si evidenziano tuttavia piccole differenze tra le due valutazioni in termini di livello e qualità della coerenza (debole e forte) tra le coppie di obiettivi. Il diagramma seguente riporta i casi in cui si sono riscontrate tali differenze (per 2 coppie di obiettivi su un totale di 12 coppie valutate). Le coppie di obiettivi sono individuate dal proprio codice identificativo.

COMPARAZIONE tra la VALUTAZIONE della COERENZA fatta da ESPERTI ACCADEMICI (durante l'Azione 1) e gli ESITI del LIVING LAB



Legenda:

- esiti del Living Lab
- valutazione esperta, Azione 1 - A1

5.2 Promuovere interventi sperimentali di adattamento in aree periurbane, periferie, centri storici e spazi pubblici & Attuare una gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali, dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale, anche attraverso piani e programmi

4.1 Razionalizzare la spesa pubblica in ottica di adattamento urbano ai cambiamenti climatici & Prevenire i rischi naturali e antropici per rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori e garantire la qualità degli spazi urbano/rurali